

che a comandarmi; io non sò immaginarmela, che pericolosa, e velenosa.

M' onoro pure di accompagnare alla loro conoscenza quello ne' scorsi giorni sortì in questi Fogli relativamente alli Pubblici riguardi, e V. V. E. E. vi conosceranno, come si tenta di spargere la più nera diffidenza sulle intenzioni, e direzioni dell' Eccellentissimo Senato. Quello, che scrive l' Articolo nel Foglio intitolato. *L' Ami de Loix* è fratello del Landgravio di Assia Cassel, che stà quì da molto tempo a Parigi, facendosi credere un Repubblicano Democratico, e componendo de' cattivi Articoli di Politica, e di Diplomazia. Fortunatamente Egli è Individuo, che qui non gode d' alcuna riputazione, mentre nessuno può prestar fede al Patriotismo in Francia d' un Fratello d' un Landgravio.

*L' Amico delle Leggi.*

E' cosa del tutto verificata, che li Veneziani contro ogni diritto, e contro ogni vista prudenziale hanno tradito i Francesi, e che di concerto con Wurmser preparano la rovina della nostra Armata d' Italia. Fortunatamente il genio della Francia, i talenti di Buonaparte, e la bravura delle nostre Truppe hanno trionfato di tutti gli ostacoli. Noi avevamo predetti tutti questi avvenimenti, *ma in vano*. Noi ripetiamo ancora, e lo diremo fin a tanto, che il Direttorio ne sia convinto, che la parzialità de' Veneziani per la Casa d' Austria è tale, che noi sappiamo da fonte sicuro, che il Senato di Venezia preferirebbe di sottomettersi all' Imperatore più tosto, che rimanere Repubblica senza Nobiltà, e senza *Inquisizione*. La nostra stessa protezione li pesa: conviene dunque creare la sua indipendenza a suo dispetto. Buonaparte deve marchiare sopra Venezia, imporvi delle contribuzioni, punire i colpevoli rendere al Popolo la sua vera libertà, organizzare un' Armata di 25. mila uomini, ed una Flotta di 16. Navi di Linea: li magazzini, e gli Arsenali di Venezia ne forniscono i mezzi. Nel trattato di Pace con la Casa d' Austria si prenderanno delle misure per far render alli Veneziani tutti li possessi loro usurpati, e nominatamente il Porto di Trieste, e quello di Fiume. E' della Dignità Francese il combattere l' ingratitude col beneficio, e la ingiustizia con la generosità.

Fiat Lux. C. H. R. G.

*Gazzetta Francese.*

I Francesi vogliono la pace, mentre tutti gl' intriganti stranieri, che sono in Francia, non presentano che Piani di guerra. Se Lacretelle fa sentire l' inconseguenza d' operare una Rivoluzione nella Lombardia; un

Ita-